

Assicurazioni Vita

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione AVIVA VITA PRO FUTURO



Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano



Numero Verde: 800.124.124



fondi_pensioneassicurazionivita@intesasanpaolovita.it
comunicazioni.assicurazionivita@pec.intesasanpaolovita.it



www.assicurazioni-vita.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5051
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Assicurazioni Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/05/2021

Modello 59980_NS - Ed. 05/2021

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Assicurazioni Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 30/05/2021)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente al PIP AVIVA VITA PRO FUTURO nella Fase di Accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire al PIP AVIVA VITA PRO FUTURO è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
	1,95%
– Direttamente a carico dell'aderente	(percentuale applicata ai contributi versati all'atto del relativo versamento)
– Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate e prelevate giornalmente) ^(**) :	
✓ Fondo interno assicurativo AVIVA- UBI 1	– 1,39% dal patrimonio su base annua
✓ Fondo interno assicurativo AVIVA -UBI 2	– 1,59% dal patrimonio su base annua
✓ Fondo interno assicurativo AVIVA -UBI 3	– 1,79% dal patrimonio su base annua
✓ Fondo interno assicurativo AVIVA -UBI 4	– 1,89% dal patrimonio su base annua
✓ Gestione Interna Separata AVIVA UBI Piano Individuale Di Previdenza	– 1,00% dal patrimonio su base annua Sottratta in misura fissa dal rendimento
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 10
– Trasferimento	€ 20
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	€ 10 dalla seconda operazione
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ^(***)	€ 5,00 prelevati da ogni rata erogata
<i>(**) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.</i>	
<i>(***) Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di AVIVA VITA PRO FUTURO è riportato, per ciascun comparto, l'indicatore sintetico dei costi che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Fondo Interno Assicurativo AVIVA -UBI1	2,99%	2,10%	1,76%	1,49%
Fondo Interno Assicurativo AVIVA -UBI2	3,19%	2,30%	1,96%	1,69%
Fondo Interno Assicurativo AVIVA -UBI3	3,39%	2,50%	2,16%	1,89%
Fondo Interno Assicurativo AVIVA -UBI4	3,48%	2,60%	2,26%	1,99%
Gestione Interna Separata "AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza"	2,60%	1,71%	1,37%	1,10%



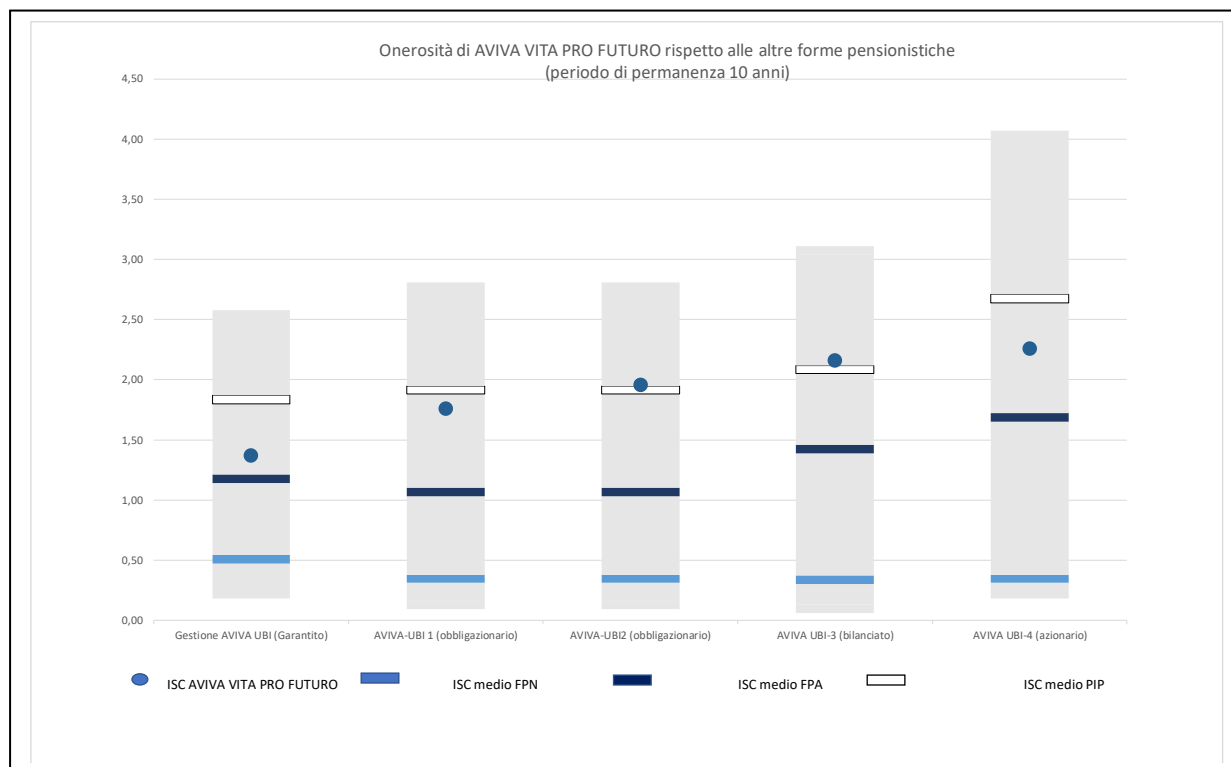
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di AVIVA VITA PRO FUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità Di AVIVA VITA PRO FUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.

Onerosità del FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,00% della rendita annua (periodicità semestrale)
- 2,00% della rendita annua (periodicità bimestrale)

La rendita viene rivalutata a ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della stessa.

La misura annua di rivalutazione attribuita è diminuito di una commissione di gestione pari all'1%



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Assicurazioni Vita (www.assicurazioni-vita.it).

Assicurazioni Vita

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione AVIVA VITA PRO FUTURO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5051
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Assicurazioni Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano



Numero Verde: 800.124.124



fondi_pensioneassicurazionivita@intesanpaolovita.it
comunicazioni.assicurazionivita@pec.intesanpaolovita.it



www.assicurazioni-vita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/05/2021

Modello 59980_NS - Ed. 05/2021

Assicurazioni Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Parte II 'Le informazioni integrative'

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 30/05/2021)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Riguardo ai Fondi Interni Assicurativi Assicurazioni Vita, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

AVIVA VITA PRO FUTURO ti offre la possibilità di scegliere tra 5 **comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

AVIVA VITA PRO FUTURO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra uno o più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: l'asset allocation è un processo che porta alla decisione di come alla decisione di come distribuire l'investimento tra diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento coerentemente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare al quale commisurare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti

Commissione di performance: costo aggiuntivo che viene trattenuto dal gestore del fondo nel caso in cui riesca ad ottenere determinati risultati entro un periodo di tempo stabilito.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti

Duration: durata media finanziaria. Misura del rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso.

Esposizione valutaria: Investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

Futures azionari/obbligazionari: Strumenti finanziari derivati il cui valore dipende dall'andamento del valore di indici azionari/obbligazionari sottostanti. Si tratta di contratti standardizzati che vengono quotati sui mercati regolamentati. Possono essere utilizzati con finalità di copertura o di investimento.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Rating: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischi a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate

Rischio finanziario: evenienza che alcuni accadimenti, più o meno prevedibili, possano ridurre il rendimento atteso di un investimento, fino a produrre una perdita.

Total Expenses Ratio (TER): Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Turnover di portafoglio: tasso di movimentazione (turnover) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto della Gestione Separata e dei Fondi Interni**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.assicurazioni-vita.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 1

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** non presente
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito OICR), titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario (duration tra 1 e 3 anni).
 - **Strumenti finanziari:** il Fondo Interno Assicurativo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 15%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari. Il Fondo Interno Assicurativo investe prevalentemente in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"), purché le loro politiche e limiti d'investimento siano compatibili con quelli del Fondo Interno Assicurativo stesso.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area euro.
 - **Rischio cambio:** non è prevista l'assunzione di rischi di cambio
- **Benchmark:**
 - 50% JPM Euro 6 Month Cash;
 - 30%. JPM Euro Government Bond
 - 10% JPM Global Government Bond
 - 10% MSCI Europe Equity

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 2

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** non presente
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili
 - Politica di gestione: principalmente orientata verso titoli di debito; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 40% del patrimonio del comparto (duration tra 1 e 5 anni)
 - Strumenti finanziari: il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 40%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area euro e Nord America.
 - Rischio cambio: coperto (gestito attivamente)
- **Benchmark:**
 - 15% JPM Euro 6 Month Cash;
 - 60% JPM Euro Government Bond ;
 - 5% BofA ML Euro Corporate Bond;
 - 15% MSCI Europe Equity;
 - 5% MSCI North America Equity

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 3

- **Categoria del comparto:** Bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** non presente
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili
 - Politica di gestione: principalmente o prevalentemente orientata verso titoli di debito; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 60% del patrimonio del comparto (duration compresa tra 1 e 5 anni).
 - Strumenti finanziari: il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 60%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio. Gli investimenti in titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).
 - Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente nelle macro aree Europa, Nord America, Area Pacifico, e in misura marginale Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: coperto (gestito attivamente)
- **Benchmark:**
 - 5% BofA ML Euro Corporate Bond;
 - 55% JPM Euro Government Bond;
 - 25% MSCI Europe Equity
 - 5% MSCI Pacifico Equity;
 - 10% MSCI North America Equity.

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 4

- **Categoria del comparto:** Azionario.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.
- **Garanzia:** non presente
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili
 - Politica di gestione: principalmente o prevalentemente orientata verso la componente azionaria, che non può comunque essere superiore al 90% del patrimonio del comparto (duration compresa tra 5 e 10 anni)
 - Strumenti finanziari: il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 90%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: il Fondo investe principalmente in OICR sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Resta la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
 - Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati in mercati ufficiali di Europa, Nord America, Area Pacifico, e in misura marginale Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: coperto (gestito attivamente)
- **Benchmark:**
 - 30% JPM Euro Government Bond;
 - 40% MSCI Europe Equity;
 - 5% MSCI Pacifico Equity;
 - 25% MSCI North America Equity.

GESTIONE INTERNA SEPARATA AVIVA UBI

Piano Individuale di Previdenza

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro (duration fino a 5 anni).
- **Garanzia:** la rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da AVIVA VITA PRO FUTURO possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro (duration tra 0 e 5 anni).
 - **Strumenti finanziari:** investe principalmente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari. I titoli obbligazionari sono selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel cosiddetto "investment grade". La Gestione investe residualmente in titoli azionari di società ad elevata capitalizzazione quotati nei principali mercati europei. Lo stile gestionale adottato per la Gestione Interna Separata ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi obbligazionari area EURO, in un'ottica di medio periodo. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito. In particolare, la gestione del rischio è effettuata adottando strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale che caratterizza gli investimenti sottostanti alla Gestione Interna Separata.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** I titoli obbligazionari sono selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel cosiddetto "investment grade"; residualmente, in titoli azionari di società ad elevata capitalizzazione quotati nei principali mercati europei.
 - **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area euro.
 - **Rischio cambio:** non è prevista l'assunzione di rischi di cambio
- **Obiettivi di rendimento:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

I comparti. Andamento passato

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 1

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/06/2008
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 14.360,95

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. L'obiettivo è perseguito tramite un approccio che richiede un'analisi quotidiana ed approfondita di tutte le opportunità d'investimento al fine di selezionare quelle che offrono i migliori margini di apprezzamento. La metodologia gestionale si esplica attraverso scelte attive di portafoglio che possono realizzarsi in sovrappesi o sottopesi relativamente alle classi d'investimento (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), settori, aree geografiche, valute e singoli titoli. La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento dei Fondi Interni Assicurativi.

Relazione con il parametro di riferimento: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo Interno Assicurativo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Totale
OICR ¹	94,14%
Liquidità e altri attivi	5,86%
Totale complessivo	100,00%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Area Geografica	Totale
Italia	32,18%
Altri paesi Area Euro	53,09%
Altri paesi Unione Europea	1,78%
Stati Uniti	4,64%
Giappone	2,06%
Altri Paesi OCSE	6,18%
Altri Paesi non OCSE	0,07%
Totale complessivo	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,86%
Duration media	4,15 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,28

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

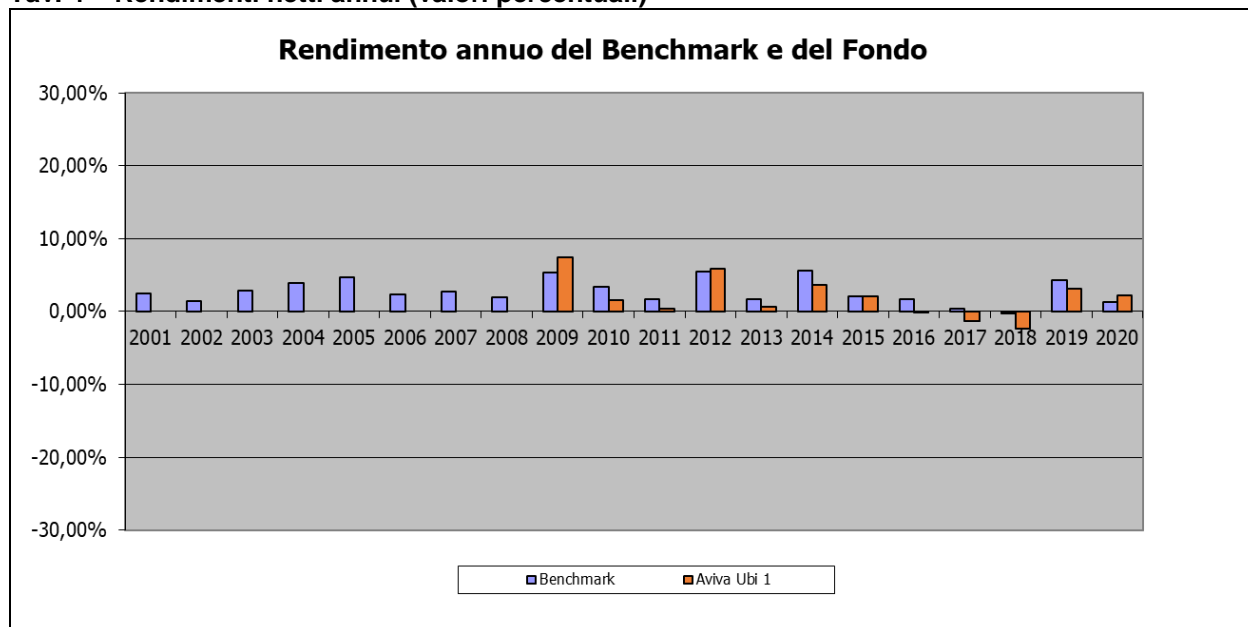
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 50% JPM Euro 6 Month Cash; 30% JPM Euro Government Bond; 10% JPM Global Government Bond; 10% MSCI Europe Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a Riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,81%	1,37%	1,97%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,81%	1,37%	1,97%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.a.	n.a.	n.a.
TOTALE PARZIALE	1,81%	1,37%	1,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,04%	0,00%
TOTALE GENERALE	1,88%	1,41%	1,97%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 2

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/12/2009

Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): euro 14.011,67

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. L'obiettivo è perseguito tramite un approccio che richiede un'analisi quotidiana ed approfondita di tutte le opportunità d'investimento al fine di selezionare quelle che offrono i migliori margini di apprezzamento. La metodologia gestionale si esplica attraverso scelte attive di portafoglio che possono realizzarsi in sovrappesi o sottopesi relativamente alle classi d'investimento (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), settori, aree geografiche, valute e singoli titoli. La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento dei Fondi Interni Assicurativi.

Relazione con il parametro di riferimento: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo Interno Assicurativo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Totale
OICR ¹	96,05%
Liquidità e altri attivi	3,95%
Totale complessivo	100,00%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Area Geografica	Totale
Italia	22,18%
Altri paesi Area Euro	62,54%
Altri paesi Unione Europea	1,77%
Stati Uniti	5,71%
Giappone	0,09%
Altri Paesi OCSE	7,67%
Altri Paesi non OCSE	0,04%
Totale complessivo	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,95%
Duration media	5,59 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,24

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

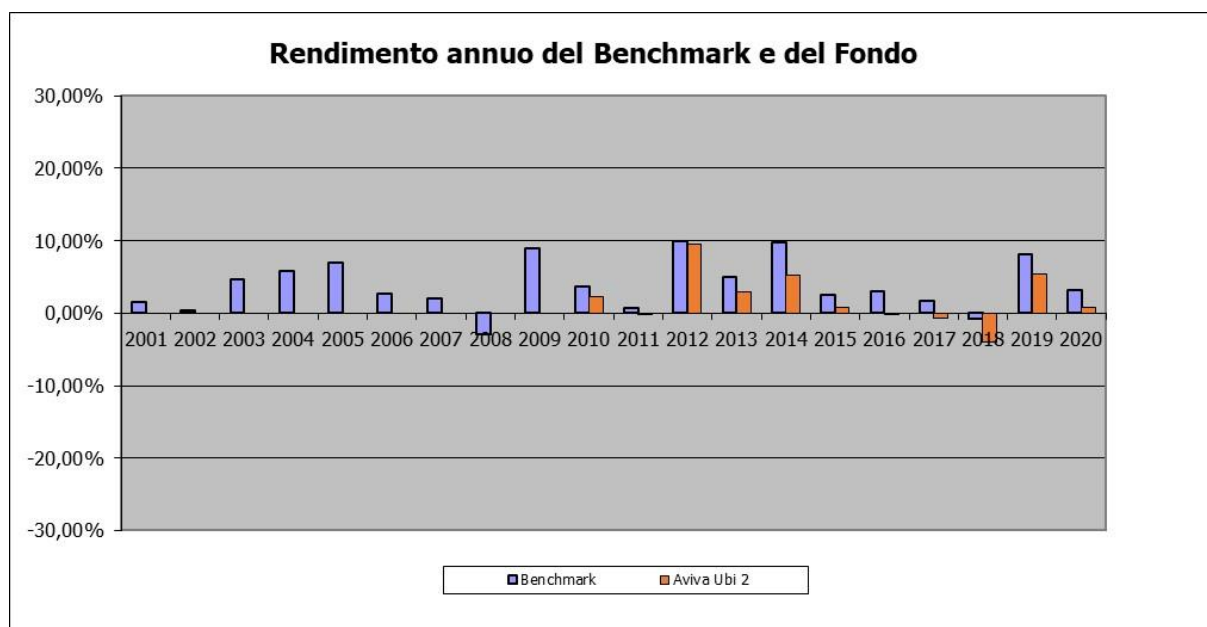
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 15% JPM Euro 6 Month Cash; 60% JPM Euro Government Bond ; 5% BofA ML Euro Corporate Bond; 15% MSCI Europe Equity; 5% MSCI North America Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,70%	1,56%	2,82%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,70%	1,56%	2,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.a.	n.a.	n.a.
TOTALE PARZIALE	1,70%	1,56%	2,82%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,07%	0,00%
TOTALE GENERALE	1,76%	1,63%	2,82%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 3

Data di avvio dell'operatività del comparto:	21/11/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 55.969,28

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. L'obiettivo è perseguito tramite un approccio che richiede un'analisi quotidiana ed approfondita di tutte le opportunità d'investimento al fine di selezionare quelle che offrono i migliori margini di apprezzamento. La metodologia gestionale si esplica attraverso scelte attive di portafoglio che possono realizzarsi in sovrappesi o sottopesi relativamente alle classi d'investimento (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), settori, aree geografiche, valute e singoli titoli. La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento dei Fondi Interni Assicurativi.

-Relazione con il parametro di riferimento: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo Interno Assicurativo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Totale
OICR ¹	99,01%
Liquidità e altri attivi	0,99%
Totale complessivo	100,00%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Area Geografica	Totale
Italia	11,55%
Altri paesi Area Euro	54,42%
Altri paesi Unione Europea	3,95%
Stati Uniti	14,88%
Giappone	3,10%
Altri Paesi OCSE	9,86%
Altri Paesi non OCSE	2,25%
Totale complessivo	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,99%
Duration media	4,66 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,38

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

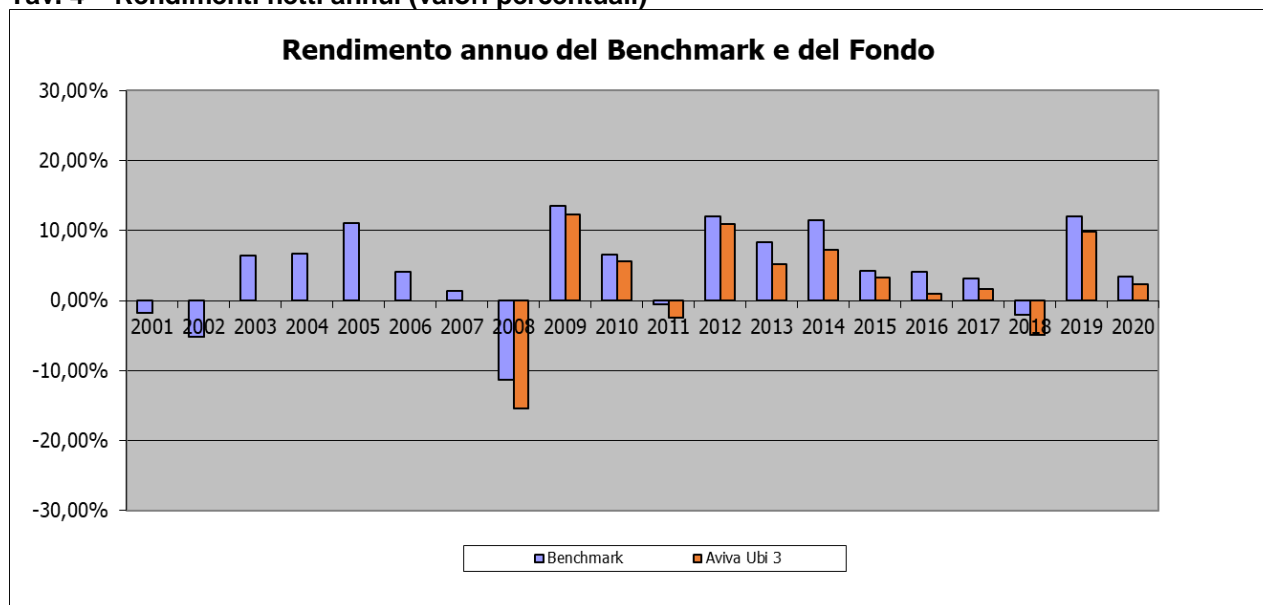
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% BofA ML Euro Corporate Bond; 55% JPM Euro Government Bond; 25% MSCI Europe Equity; 5% MSCI Pacifico Equity; 10% MSCI North America Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a Riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	4,99%	1,52%	2,33%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	4,99%	1,52%	2,33%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.a.	n.a.	n.a.
TOTALE PARZIALE	4,99%	1,52%	2,33%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,08%	0,09%
TOTALE GENERALE	5,13%	1,60%	2,42%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno Assicurativo AVIVA – UBI 4

Data di avvio dell'operatività del comparto:

21/11/2007

Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):

euro 124.087,63

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. L'obiettivo è perseguito tramite un approccio che richiede un'analisi quotidiana ed approfondita di tutte le opportunità d'investimento al fine di selezionare quelle che offrono i migliori margini di apprezzamento. La metodologia gestionale si esplica attraverso scelte attive di portafoglio che possono realizzarsi in sovrappesi o sottopesi relativamente alle classi d'investimento (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), settori, aree geografiche, valute e singoli titoli. La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento dei Fondi Interni Assicurativi.

-Relazione con il parametro di riferimento: la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo Interno Assicurativo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Totale
OICR ¹	98,08%
Liquidità e altri attivi	1,92%
Totale complessivo	100,00%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Area Geografica	Totale
Italia	6,71%
Altri paesi Area Euro	39,60%
Altri paesi Unione Europea	5,49%
Stati Uniti	27,03%
Giappone	3,01%
Altri Paesi OCSE	15,79%
Altri Paesi non OCSE	2,38%
Totale complessivo	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,92%
Duration media	2,31 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,25

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

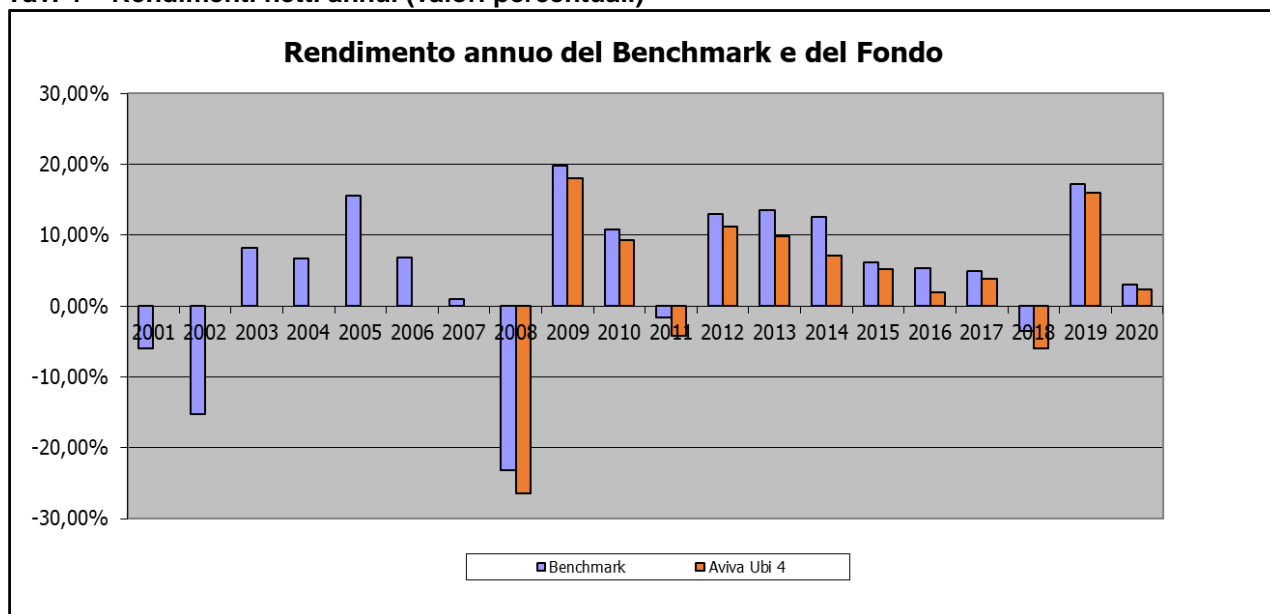
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 30% JPM Euro Government Bond; 40% MSCI Europe Equity; 5% MSCI Pacifico Equity; 25% MSCI North America Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a Riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	2,37%	1,76%	2,20%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,37%	1,76%	2,20%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.a.	n.a.	n.a.
TOTALE PARZIALE	2,37%	1,76%	2,20%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,11%	0,15%
TOTALE GENERALE	2,51%	1,87%	2,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GESTIONE INTERNA SEPARATA AVIVA UBI

Piano Individuale di Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/12/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 483.777,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: Lo stile gestionale adottato per la Gestione Interna Separata ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi obbligazionari area EURO, in un'ottica di medio periodo. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito. In particolare, la gestione del rischio è effettuata adottando strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale che caratterizza gli investimenti sottostanti alla Gestione Interna Separata

Relazione con il parametro di riferimento: la Gestione Interna Separata si pone l'obiettivo dell'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi obbligazionari area EURO, in un'ottica di medio periodo.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: la gestione del rischio è effettuata adottando strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale che caratterizza gli investimenti sottostanti alla Gestione Interna Separata

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Totale
Obbligazioni	89,17%
Liquidità	10,83%
Totale complessivo	100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	89,17%
Italia	77,87%
Altri Paesi dell'Area euro	11,29%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,83%
Duration media	3,76 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,00

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

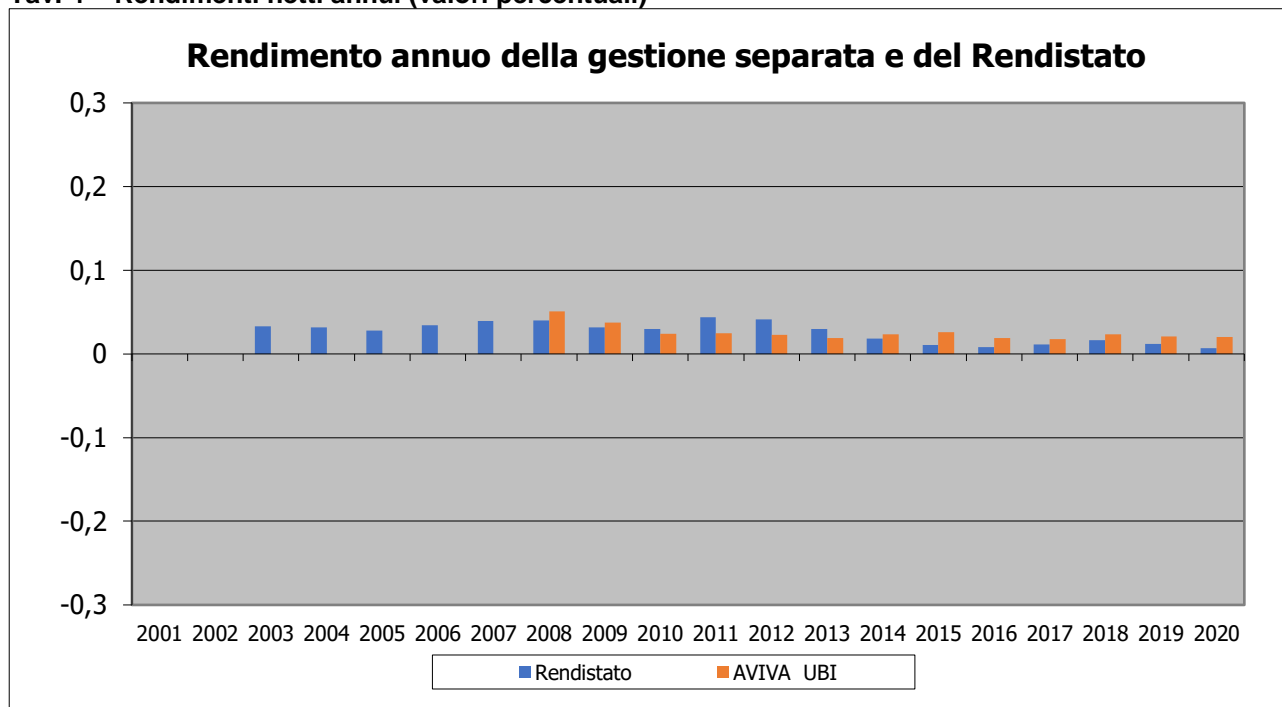
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;

AVIVA VITA PRO FUTURO-

- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: titoli di stato e obbligazioni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,00%	1,00%	1,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,00%	1,00%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,00%	1,00%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	1,00%	1,00%	1,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Assicurazioni Vita

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione AVIVA VITA PRO FUTURO



Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano



Numero Verde: 800.124.124



fondi_pensioneassicurazionivita@intesasanpaolovita.it
comunicazioni.assicurazionivita@pec.intesasanpaolovita.it



www.assicurazioni-vita.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5051
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Assicurazioni Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/05/2021

Modello 59980_NS - Ed. 05/2021

Assicurazioni Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Parte II 'Le informazioni integrative'

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 15/07/2021)

Il soggetto istitutore

Il PIP **AVIVA VITA PRO FUTURO** è istituito da Assicurazioni Vita S.p.A., Compagnia appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, con sede legale e direzione in Viale Stelvio 55/57 -20159 Milano-Italia.

Assicurazioni Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale e amministrativa in Milano, Viale Stelvio, 55/57, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17860 del 09/09/1988 (Gazzetta Ufficiale nr. 223 del 22/09/1988) Registro Imprese di Milano n. 08701770151; estensione al ramo IV con provvedimento IVASS n. 2708 del 12.06.09.

Appartiene al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Assicurazioni Vita S.p.A. svolge le seguenti attività:

- Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I)
- Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interno ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
- Assicurazioni Malattia ed assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità (Ramo IV);
- Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
- Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni caso morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Assicurazioni Vita S.p.A. è fissata fino al 31.12.2100.

Il capitale sottoscritto e interamente versato alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad euro 155.000.000,00. Aviva Vita è interamente posseduta Intesa Sanpaolo S.p.A.

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo in qualità di Ultima Società Controllante Italiana (USCI).

Il Consiglio di amministrazione, **in carica per il triennio 2021 – 2024** a, è così composto:

Luigi Megaro	nato a Salerno (SA) il 19 settembre 1967 (Presidente)
Fabio Zampaglione	nato a Milano (MI) il 15 luglio 1982 (Amministratore Delegato e Direttore Generale)
Mario Cocca	nato a Bari (BA) il 12 agosto 1960 (Amministratore)
Alberto Andrea Colombo	nato a Milano il 23 gennaio 1969 (Amministratore)
Maria Ida Germontani	nata a Merate (LC) il 19 agosto 1945 (Amministratore)

Il Collegio dei sindaci, **in carica per il triennio 2021 – 2024**, è così composto:

Fabrizio Angelelli	nato a Milano il 7 maggio 1965 (Presidente)
Elisa Bauchiero	nata a Torino il 5 aprile 1976 (Sindaco Effettivo)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22 luglio 1957 (Sindaco Effettivo)
Francesca Spitale	nata a Torino il 24 settembre 1980 (Sindaco Supplente)
Maria Lorena Carla Trecate	nata a Gallarate (VA) il 27 novembre 1961 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile della Forma pensionistica è la Dottoressa Veronica Petrone, nata a Aigle (Svizzera) il 12/12/1967. Il Responsabile della Forma pensionistica complementare è stato nominato il 21/03/2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

I gestori delle risorse

È conferita delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A. società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. La delega ha per oggetto l'attuazione della politica di investimento del patrimonio del AVIVA VITA PRO FUTURO, limitatamente alle seguenti tipologie di strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR, quote di fondi chiusi, operazioni di pronti contro termine, prestito titoli, contratti derivati e liquidità. Tale delega è estesa a tutte le Linee d'Investimento del PIP AVIVA VITA PRO FUTURO; la delega si esercita secondo i limiti fissati dalle caratteristiche di gestione di ogni singolo comparto, dal Regolamento, dalla presente Nota Informativa e dalla normativa vigente in materia; in particolare Eurizon Capital SGR S.p.A. opererà secondo le istruzioni che periodicamente Assicurazioni Vita S.p.A. impartirà circa l'allocazione delle risorse per ogni singolo comparto.

La delega non ha comunque carattere esclusivo: la Compagnia si riserva la facoltà di operare direttamente sugli stessi mercati/strumenti per i quali viene conferita la delega.

La delega può essere revocata in qualsiasi momento e con effetto immediato.

L'erogazione delle rendite

Assicurazioni Vita S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Stelvio 55/57- 20159 Milano si occupa direttamente dell'erogazione delle rendite

La revisione legale dei conti

Con delibera del 01 aprile 2021, l'incarico di revisione legale del Fondo per gli esercizi 2021-2029 è stato affidato alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Meravigli, 14 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni al PIP "Aviva Vita-Pro Futuro" è sospesa.

Assicurazioni Vita

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione AVIVA VITA PRO FUTURO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5051
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Assicurazioni Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/05/2021

Modello 59228_NS - Ed. 05/2021

Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'

Assicurazioni Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

La Compagnia non si è dotata di una politica per gli investimenti sostenibili e socialmente responsabili che integra i fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA non ha al suo interno proposte di investimento con caratteristiche ambientali e sociali o con obiettivi di investimenti sostenibili.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA non ha al suo interno proposte di investimento con caratteristiche ambientali e sociali o con obiettivi di investimenti sostenibili.